

Milano, 19 Ottobre 2021

NOTIZIARIO N.7

ADM LOMBARDIA ESITO RIUNIONE SU GREEN PASS E DM RIENTRI

FLP segnala le difficoltà nelle prenotazioni dei tamponi, rispetto al DM rientri chiede prudenza e mantenimento dello smart working anche al fine di rispettare le misure previste dai protocolli di sicurezza

Gentili colleghi e colleghe,

nella giornata del 14/10, presso l'ADM DT I Lombardia si è tenuto un incontro sindacale con i seguenti punti all'ordine del giorno:

- Decreto Legge n. 127 del 21/09/2021 sull'obbligo di esibizione del Green Pass per l'accesso ai luoghi di lavoro;
- DPCM del 23/09/2021 in materia di superamento del lavoro agile quale modalità lavorativa ordinaria;

In relazione al controllo del Green pass come O.S. abbiamo segnalato:

- ✓ Le possibili criticità in ordine alla durata limitata dei Green Pass da tampone che potrebbero scadere durante l'orario di lavoro;
- ✓ le difficoltà dei lavoratori, per mancanza di tamponi o a causa di lunghe liste di attesa, a effettuare tamponi per rinnovare entro i termini di scadenza il green pass motivo per cui abbiamo segnalato all'Ufficio Affari generali di attivarsi con il sistema delle farmacie abilitate in modo da agevolare i colleghi doganali in ordine alle tempistiche;
- ✓ come e quando saranno applicati i controlli, ma soprattutto con quali criteri saranno scelti i colleghi da sottoporre a controllo;
- ✓ come saranno gestiti gli esenti da green pass.

La Direzione ci ha risposto che:

- ✓ la verifica del possesso della certificazione verde (green pass) COVID-19 nelle aree di accesso alle sedi, sarà effettuata prima dei rilevatori di presenza, dagli addetti alla vigilanza e dal personale dell'Agenzia incaricato di tale verifica.

- ✓ La verifica avverrà, senza alcuna memorizzazione dei dati, tramite l'utilizzo di dispositivi fissi o mobili (tablet e smartphone) che consentono la verifica del green pass attraverso l'app "Verifica C19".

In relazione al DPCM del 23/09/2021, che stabilisce che la modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, sempre dalla data del 15/10/2021, torna ad essere quella in presenza superando il ricorso al lavoro agile emergenziale, abbiamo espressamente precisato che:

- ✓ il lavoro agile non è stato archiviato ma a determinate condizioni dettate dal DM rientri e nelle more della sua disciplina definitiva all'interno del futuro CCNL che si sta discutendo in Aran, deve e dovrà essere assicurato visto che la maggior presenza richiesta dovrà essere assicurata nei servizi di contatto diretto all'utenza;
- ✓ occorre rispettare i protocolli di sicurezza motivo per cui abbiamo invitato tutta la dirigenza regionale tramite la DT alla massima prudenza così come sta avvenendo in altre pubbliche amministrazioni. Infatti con una maggior presenza e frequentazione degli Uffici sia da parte del personale che degli utenti/operatori, occorrerà ridiscutere e implementare una maggiore pulizia giornaliera dei locali e degli ambienti, delle postazioni di lavoro, delle aree comuni, delle pulsantiere, delle superfici esterne dei distributori automatici ecc...

Nell'immediato La Direzione, recependo le osservazioni delle Rappresentanze Sindacali presenti e rimandando a successiva riunione non appena il quadro normativo sarà maggiormente esplicativo, intende effettuare una programmazione settimanale che abbia una tendenziale prevalenza in presenza sintetizzabile, di massima, in tre giorni in presenza e due in lavoro agile.

I lavoratori fragili continueranno a svolgere, di norma, la prestazione lavorativa in modalità agile ai sensi del comma 2-bis del medesimo articolo, fino al 31 dicembre 2021, secondo quanto poi indicato dal vigente comma 481 dell'art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178(2). Allo scopo di evitare che il personale che accede alla sede di servizio si concentri nella stessa fascia oraria, sono confermate le fasce orarie di flessibilità già adottate nella fase emergenziale a seguito di intesa con le OO.SS. che permette l'ingresso fino alle ore 13:00.

Come FLP abbiamo chiesto inoltre, tenuto conto dello stato di emergenza ancora in atto e, per la parte datoriale, in ragione della mancanza delle specifiche direttive della Funzione Pubblica, anche attesa la necessaria revisione degli specifici protocolli sottoscritti a livello nazionale e territoriale, l'apertura di un tavolo di confronto sindacale in modo da definire le questioni relative tanto al lavoro agile quanto all'urgenza di adeguare e implementare i Protocolli anti-covid alla luce proprio dei recenti interventi del legislatore.

Quanto sopra in ragione delle previsioni contrattuali di cui vigente CCNL del Comparto Funzioni Centrali richiamate agli artt. 4, 5 e 7 in materia di organizzazione del lavoro, orario, salute e sicurezza sul lavoro,

Infine abbiamo chiesto di calendarizzare, con urgenza, le seguenti tematiche nel prossimo incontro:

- ✓ **Attivazione di una nuova procedura di mobilità regionale del personale ADM Lombardia in relazione alle prossime assunzioni di nuovo personale;**
- ✓ **Grave carenza dell'organico del personale impiegato negli Uffici dei Monopoli Lombardia;**
- ✓ **Spostamento degli Uffici della SOC di Como, tempi e modalità, dall'attuale sede ad altra sistemazione presso il valico di Ponte Chiasso.**

Cordiali saluti.

La Segreteria Regionale FLP Lombardia